



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n.204, per il quale articolo 4, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO l’art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021,

n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTI i decreti del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021 n. 457, del 29 dicembre 2021 n. 551, del 27 aprile 2022 n. 165, del 25 maggio 2022 n. 212, del 22 giugno 2022 n. 245, del 7 settembre n. 331, del 15 settembre 2022 n. 335 ed i decreti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, del 25 maggio 2023 n. 175, del 01 settembre 2023 n. 287, del 27 settembre 2023 n.312, n. 314, n.315, n.316 e n.317 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; il decreto del 30 dicembre 2021 n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 357/1997, e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, presentata da R.F.I. S.p.a., acquisita il 7 agosto 2023 con prot. MASE-129577 per il Progetto di fattibilità tecnico-economica “*Collegamento diretto con le linee Metaponto - Reggio Calabria e Cosenza - Sibari: Bretella di Sibari*”;

VISTO che l'intervento in oggetto, è localizzato nella Regione Calabria, nel Cassano allo Jonio in provincia di Cosenza e prevede la realizzazione di un binario di collegamento tra le attuali linee Metaponto – Reggio Calabria e Cosenza – Sibari nel tratto in ingresso alla stazione di Sibari, che consenta un itinerario diretto tra le linee stesse in entrambe le direzioni senza necessità di inversione di marcia nella stazione di Sibari;

CONSIDERATO che, da quanto asserito dal Proponente, il progetto è compreso tra quelli del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e anche nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, al punto 10 denominata “*tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza*”;

CONSIDERATO che il progetto non ricade neppure parzialmente in aree naturali protette di cui alla legge 394/1991 e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000 ma il proponente ha comunque sviluppato il “Format di supporto screening Vinca” per la determinazione del possibile grado di significatività delle incidenze relativo alle seguenti aree: “*Foce del fiume Crati*” (IT9310044), distante circa 4,5 km dall'area di intervento; “*Casoni di Sibari*” (IT9310052), distante oltre 1 km dall'area di intervento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 1° settembre 2023;

PRESO ATTO che con nota prot. MASE-137963 del 31 agosto 2023, successivamente rettificata con nota prot. MASE-147360 del 18 settembre 2023, è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

VISTA la documentazione integrativa volontaria trasmessa da R.F.I. S.p.a., acquisita al prot. MASE-179551 in data 7 novembre 2023 e pubblicata sul portale del Ministero in data 14 novembre 2023 con conseguente riapertura dei termini per le osservazioni del pubblico;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, entro i termini fissati al 1° ottobre 2023 per la prima consultazione ed entro i termini fissati al 29 novembre 2023 per la seconda consultazione non sono pervenute osservazioni da parte del Pubblico;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 244 del 14 dicembre 2023 di cui alla nota prot. CTVA-75 del 4 gennaio 2024, assunta al prot. MASE-1429 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole relativamente alla Compatibilità Ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica per il collegamento diretto con le linee Metaponto –Reggio Calabria e Cosenza – Sibari – Bretella di Sibari, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali riportate dalla pagina 54 alla pagina 59;
- parere favorevole, ad esito dello Screening di Incidenza, relativamente al fatto che il Progetto non possa determinare incidenza significativa sui siti ZSC IT9310052 “*Casoni di Sibari*” e ZSC IT9310044 “*Foce del Fiume Crati*”;
- parere favorevole relativamente al Piano Preliminare per l'Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale n.7.
-

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 8234 del 11 marzo 2024, assunto al prot. MASE-46917 in pari data, di esito positivo con condizioni ambientali, riportate da pagina 15 a pagina 18;

CONSIDERATO che nel sopracitato parere il Ministero della cultura afferma che “*i contenuti degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e della Relazione Paesaggistica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005 presentati dal proponente consentono la compiuta valutazione dell'intervento ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del decreto legislativo 42/2004, comunque subordinata al completo adeguamento del progetto ai rilievi formulati dalla competente Soprintendenza e alla piena ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito riportate*”;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 244 del 14 dicembre 2023, costituito da n. 60 (sessanta) pagine;

b) parere del Ministero della Cultura, prot. 8234 del 11 marzo 2024, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “*Progetto di fattibilità tecnico economica per il collegamento diretto con le linee Metaponto – Reggio Calabria e Cosenza – Sibari – Bretella di Sibari*” subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3;
2. Con riguardo alla Valutazione di incidenza di I livello, è espresso parere favorevole in quanto si può escludere che il progetto proposto possa determinare incidenze significative sulle specie e sugli habitat per la cui tutela sono stati individuati i siti ZSC IT9310052 “*Casoni di Sibari*” e ZSC IT9310044 “*Foce del Fiume Crati*”.
3. Con riferimento al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, a sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.
4. Il presente provvedimento comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, così come previsto all'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152/2006, nel rispetto delle condizioni di cui al parere del Ministero della cultura prot. 8232 dell'11 marzo 2024;
5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n.244 del 14 dicembre 2023. Il Proponente dovrà presentare istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura prot. 8234 del 11 marzo 2024. Il Proponente dovrà presentare istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 244 del 14 dicembre 2023.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. In particolare, per le condizioni ambientali 2a, 2e del citato parere, la verifica è svolta anche dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC per gli aspetti di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a R.F.I. S.p.a., al Ministero della Cultura, all'ARPA Calabria, al Comune Cassano allo Jonio, alla Provincia di Cosenza, alla Regione Calabria, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI
NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore
Generale
03.04.2024
08:22:26
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT